

Inoltre il Consorzio accettò l'offerta del prof. Sestini, di eseguire gratuitamente le analisi dei diversi campioni di terreno onde conoscere l'adattabilità delle varie qualità di vitigni americani: ed emise parecchi voti che trovarono presso il Ministero benevolo accoglimento.

Comizio Agrario.

Il Consorzio agrario per l'acquisto di materie utili all'agricoltura ha incominciato a funzionare, e le norme per appartenere al Consorzio sono state largamente diffuse.

Noi sentiamo il dovere d'incoraggiare gli agricoltori a valersi dell'opera di esso per avvantaggiare le sorti della nostra agricoltura.

Infezioni fillosseriche toscane.

Dalla statistica di tutte le infezioni fillosseriche scoperte in Toscana dal 1888 in poi, risultano in totale 155,600 le viti trovate infette che hanno richiesto l'applicazione dei metodi distruttivi su una superficie totale di ettari 90,544. La provincia di Pisa si trova nelle peggiori condizioni: viene subito dopo quella di Firenze per le infezioni scoperte nel decorso anno.

Giudici, Giudizi e Giudicati

Per l'omicidio di Soianella.

La Sezione d'accusa, sulle richieste del Procuratore Generale, ha inviato alle Assise: Salvadori ing. Salvadore, Bruni Leopoldo, Casini Giovanni, Tani Pietro, Gasperini Dario, Giannelli Placido e Bini Giovanni, imputati di essere concorsi alcuni come esecutori ed altri come cooperatori immediati nella sera dell'11 novembre 1893 in Soianella, a fine di uccidere e con premeditazione, alla esplosione avvenuta a brevissima distanza di un colpo d'arma da fuoco carica a grossi proiettili di piombo contro la persona del cav. Tito Becciani, in conseguenza di che gli produssero 5 ferite, causa unica e determinante la morte.

Saranno difesi dagli avv. Ricci, Tribolati, Bertini, Rosadi, Tozzi, Marsili, Gattai e Segre.

Parte Civile avv. Attalla.

La Corte Suprema di Roma dovrà decidere se il processo debba essere rinviato ad altra Corte per suspizione.

I venditori di vino - I portatori di armi in carrozza.

La Cassazione ha ritenuto che costituisce vera frode in commercio il fatto di consegnare una quantità di vino inferiore a quello pattuito, servendosi di una misura di tenuta (sic!) minore a quella ordinaria abusando della buona fede del compratore.

La Cassazione ha giudicato che una carrozza o un carro non è abitazione né dipendenza di abitazione (lo crediamo noi) e che quindi chi porta una rivoltella nel cassetto della propria carrozza o del proprio carro commette contravvenzione se non ha il porto d'armi, perché solo nell'abitazione o in dipendenza dell'abitazione si possono tenere armi senza il relativo porto d'armi.

Il giorno 9 Febbraio si è spento improvvisamente nella sua villa di Legoli il Cav. Conte **Giacinto Catanti**, nell'età di anni quarantasei.

Fu nobilissimo uomo, di virtù elette ornato, di sentimenti generosi fornito: ebbe il cuore aperto, leale, franco; si che era impossibile, avvicinarlo, e non amarlo grandemente ed averlo amico.

Alla famiglia Catanti e a tutti i parenti addolorati per la dipartita immatura del loro diletto inviamo sincere condoglianze.

Un altro grave lutto ha colpito la nostra aristocrazia, colla morte della nobil donna, signora Contessa **Maddalena Curini-Galletti-Rosselmini**, che la vita esemplare dedicò tutta quanta nel fare il bene.

Di sentimenti religiosi, Essa intese veramente e compì onoratamente nella carriera non breve la missione della donna cristiana.

Tanti poveretti piangono ora sulla tomba della insigne benefattrice!

A Piè del Ponte

Febbraio (Giorni 28).

In tutto il mese crescono i giorni ore 2 e minuti 9.
4. 13 Dou, di Sessagesima, S. Caterina de' Ricci, V.
14. 13 Dou, di S. Valentino prete e martire.
15. 13 Dou, commemorazione solenne della passione del N. S. Gesù Cristo. S. Gualfredo della Gerardesen confessor piano e S. Faustino e Giovita Mm. Le 40 ore in S. Matteo.

16. 13 Dou, S. Paolo primo apostolo.
17. Giovedì (Pentecostea) S. Tito V. e G. Le 40 ore in S. Giuseppe e nella chiesa di *Badia* presso Rignano.
18. Ven. S. Cirillo Alessandrino V. e D. e S. Simone V. o Vittore Mm.

Sab. S. Vincenzio ed Anastasio Mm.
Leva il Sole a ore 7 e minuti 12. - L. P. li 14 a ore 1 e minuti 35. - Ave Maria della sera a ore 5 e tre quarti.

Ancora la Congregazione di Carità. - Oltre le opere di beneficenza elemosinaria, la Congregazione altro non deve compiere di così elevata importanza e di indole morale che giustificasi l'obbligo dell'esistenza di tali istituzioni in tutti i Comuni, anche quando non abbia a disposizione neppure un centesimo.

Basta ricordare che la Congregazione ha in genere la rappresentanza giuridica del povero. Essa deve tutelarne nelle sue azioni, nell'esercizio dei suoi diritti. Ha competenza per sorvegliare che i patrimoni e le somme in qualunque guisa destinati al povero, compiano per esso la loro funzione benefica. Speciali attribuzioni ha per l'infanzia abbandonata, i ciechi, i sordomuti, gli orfani. Dell'infanzia abbandonata (ci sia pure nel Comune un ricovero speciale per gli infelici bambini) la Congregazione deve occuparsi nel senso di far sì che gli abbandonati sieno ricoverati. Deve ad essi per urgenza e in via provvisoria provvedere. Dell'infanzia abbandonata, dei ciechi, dei sordomuti poveri e degli orfani la Congregazione tiene un registro; ne tutela l'educazione, cerca per essi un collocamento. Provvede alla costituzione di Consigli di famiglia.

La Congregazione indaga se vi sieno lasciti e legati per i poveri e deve saper se si ottemperano agli oneri di carità che essi impongono.

Nonostante le denunce che la legge prescrive a chi soprintende a istituti di fanciulli - ai notari che pubblicano testamenti -; nonostante l'obbligo di comunicazioni che hanno le altre istituzioni pie verso la Congregazione, nonostante l'aiuto di Comitati di soccorso sparsi per tutto il Comune, ardue imprese riescono quelle enumerate, anche in città importanti e dove la Congregazione è vecchia - conosciuta - popolare e ricca. Più difficili certo sono in Pisa, dove della Congregazione si sente parlare da 3 o 4 anni appena, dove il nome, la tradizione, la notorietà, la ricchezza sono tutti fra altre opere pie.

La Congregazione di Pisa si adopera a corrispondere nel miglior modo a questi alti fini che la legge le impone e molte volte è riuscita provvida l'opera sua. Ma essa ha bisogno - lo scrivemmo l'altro giorno - dell'aiuto di tutti. Si sa quanto la Congregazione può fare di bene e perciò ad essa corrono tutti; la facciamo conoscere, l'avvisiamo, le diamo notizie e informazioni di tutto quello che riguarda il povero: aiuto della difesa davanti ai tribunali per concelsati diritti, essa deve ingerirsi: quindi a Pisa, dove c'è una rifioritura di opere e del sentimento di carità si ricorra a lei e la si aiuti in tutti i modi, anche nei suoi fini morali.

Le leaone. - In una casa inominabile furono sorprese nei primi giorni della settimana madre e zia che avevano portato la loro rispettiva figlia e nepote al precoce sacrificio d'amore.

Si capisce che furono arrestate: il satiro fuggì; e la polizia, al solito, prese un granchio, facendo per mezz'ora - mezz'ora sola! - ricadere il sospetto della infame azione sopra un giovane stimato ed apprezzato da quanti lo conoscono, il signor G. R., contro il quale per una serie di circostanze, vaghe e bizzarre, aveva fatto così brutto giudizio la poco accorta Questura.

Per fortuna il signor G. R. poté dimostrare sinceramente la sua piena innocenza ed irresponsabilità; e dar conto dei fatti suoi con una evidenza e con una sincerità davvero schiacciante.

Ce ne ralleghiamo con tutto il cuore.

La sottoscrizione per il pane quotidiano.

Terza nota di offerte.

Angelo Tagliacozzo L. 10, Fratelli Tiezzi L. 15, Pilade Chiarini L. 5, Gambini dott. Oreste L. 5, Riso dott. Paolo L. 3, Leoni ing. Augusto L. 2, Ruggieri Carlo L. 2, Scorza Gaetano L. 1, Ghigi Duilio L. 1, Bemporad Azeio L. 1, Montanari Corrado L. 1, Scarpacchini Luigi L. 1, Fabini Guido L. 1, T. T. L. 1, Maccarone Francesco L. 1, Marini Arturo L. 1, C. G. V. G. L. 1, Tortolini Raffaello L. 1, Benedetti P. L. 1, 30, Carnera Luigi L. 1, Bellini avv. Augusto L. 1, Spoori Enrico L. 1, F.lli Pietromani (seconda offerta) L. 10, Volterrani E. L. 2, Aleni studenti di lettere L. 5, 61, Rievato netto della passeggiata degli studenti L. 743, 81, Ministero dell'interno (secondo sussidio) L. 300.

Bene Economico. - L'assemblea dei soci nell'adunanza di mercoledì sera deliberò di non accettare alcuna proposta di scioglimento della Società intitolata del *Bene Economico*; e fece anzi voti per il suo più florido e fortunato riordinamento.

La Commissione Ospitaliera. - Alle ore 16 di giovedì la nuova Commissione Amministratrice dell'Ospedale si insediò ufficialmente; ed udì la lettura della relazione del commissario straordinario cav. Crosara.

Tutti i membri della Commissione erano presenti: e cioè il Presidente comune, prof. Angelo Nardi-Dei, e i consiglieri cav. avv. Corra, ing. Cuppari, cav. avv. Fossetti e cav. uff. Vittorio Supino.

Alla Commissione furono presentati i capi ufficio. Sappiamo che i nuovi amministratori attenderanno subito con zelo e con amore alle cose dell'Ospedale e in modo particolare all'argomento che si riferisce alla costruzione delle Cliniche e ai miglioramenti edilizi, per il decoro della scienza, per l'interesse della città e per il miglioramento dei servizi ospitalieri.

Un banchetto di perrucchieri. - Lunedì sera, nel Ristorante il *Nettuno* si radunarono i rappresentanti della società dei perrucchieri in numero di cinquanta, per solennizzare il primo anniversario del riposo lunediano.

Il banchetto che ebbe festa intonazione fraterna, riuscì una simpatica festa in onore del lavoro, ed affermazione di concordia e di solidarietà.

Parlarono in vario senso, e tutti quanti applauditi, i signori: Dinelli presidente effettivo della società, Corra cav. uff. avv. Giuseppe Raffaello presidente onorario, Lecci cav. avv. Amerigo e Mungai maestro Augusto soci onorari, e i soci perrucchieri Redini segretario, Martini, Suggi, Gori e Galluzzi.

Notevole è il fatto che alla riunione presero parte alcuni fra i proprietari perrucchieri, e fra questi il simpatico *Napoli*, i quali affidano della salda costituzione della società e della conquista del riposo settimanale.

Per Giuseppe Parini. - Anche in Pisa si è costituito un sotto-comitato per raccogliere offerte fra gli insegnanti e gli alunni delle scuole pubbliche allo scopo di concorrere all'erezione di un monumento nazionale al grande poeta Giuseppe Parini.

Il sotto-comitato per la provincia di Pisa è composto nel modo seguente: prof. Francesco Lanzani R. Provveditore agli Studi, prof. Giuseppe Lesca insegnante nel R. Liceo Galileo Galilei, prof. Giovanni Piazzi id. della R. Scuola Tecnica, prof. Luigi Natoli id. della R. Scuola Normale, prof. Francesco Anzilotti Direttore del Ginnasio di Pisa, prof. Santi Muratori id. del Ginnasio di Pontedera, prof. Alfredo Della Pura id. delle Scuole elementari di Pisa, prof. Tranquillo Giusti R. Ispettore scolastico del circondario di Pisa, prof. Raffaello Giusti id. del circondario di Pisa, prof. Raffaello Suggi id. del circondario di Volterra, Giuseppe Manacorda studente del quarto corso della facoltà di lettere.

Per i caduti in Africa. - Il giorno 20 marzo sarà nel nostro Camposanto monumentale scoperto un ricordo in onore dei soldati, appartenenti alla nostra provincia, caduti nelle guerre africane.

Alla cerimonia interverranno tutte le autorità civili e militari insieme ai Sindaci e ai rappresentanti di quei Comuni della nostra Provincia, che contano soldati periti nella barbara terra insospitata.

Ringraziamenti. - La Commissione provvisoria per il Patronato Scolastico, sul punto di affidare il proprio mandato al Consiglio direttivo della società definitivamente costituita, sente il dovere di ringraziare da queste colonne, riuscendole difficile di farlo individualmente, tutte quelle cortesi e generose persone che, e in proprio e come rappresentanti di associazioni o di Istituti diversi, corrisposero tanto gentilmente al suo appello, in favore dei fanciulli poveri di queste scuole elementari.

Al tempo stesso fa voti che il loro esempio possa muovere i pochissimi che son rimasti incerti o diffidenti di fronte a tanto e giustificato entusiasmo per la nuova istituzione così benefica, così educativa.

Congregazione di Carità.

Quarta nota di sottoscrizione.
Lanzani Enrico e C. L. 10 - Lecci cav. avv. Amerigo L. 5 - Tassinari prof. Paolo L. 10 - Fornasari dott. Marco L. 1 - Poggiani dott. Amerigo L. 1 - Monselies dott. Giocchino L. 10 - Rusebi dott. Adolfo L. 10 - Federighi Cav. Alberto L. 10 - Piogai Domenico L. 5 - Villani general Francesco L. 5 - Giannesi Ferdinando L. 3 - Giuli cav. Alberto L. 5 - Bardelli M. R. Cav. Francesco L. 1, 50 - Essinger Enrico L. 2 - Frassi Diamante L. 2, 50 - Frigola cav. Ranieri L. 10 - Tanfani Centofanti cav. Leopoldo L. 2 - Di Noia Pacifico L. 5 - Michelotti Raffaello L. 0, 50 - Scorsos Fabio L. 5 - Maestrotti Francesco L. 10 - Della Bianca avv. Francesco L. 5 - Gaddini Massimiliano L. 10 - Marconi Tommaso L. 20 - Franno dott. Giuseppe L. 20 - Levi Giuseppe L. 2 - Alvaronga Cesare L. 10 - Totale L. 480, 50. - Pubblicazioni precedenti L. 3370, 15.

Totale generale L. 3350, 65.

Oblatori per l'infanzia abbandonata.

Conte Capponi Arcivescovo di Pisa L. 5 - Dott. Ranieri Antoni L. 3 - Francesco Ferrini L. 1, 25 - Eredi fu Gaetano Carini L. 10 - Angiolo Bigazzi L. 5 - Tacito Cordoni L. 2, 24 - Lelio Simonacci L. 5 - Pietro Tinagli L. 0, 30 - Ezio Benvenuti L. 0, 25 - Santi Poli L. 0, 20 - Giuseppe Poli L. 0, 20 - Pietro Ferris L. 0, 25 - Augusto Bregli L. 0, 25 - Dante Gherardini L. 0, 25 - Fratelli Ghelli L. 0, 50 - Y. Coli L. 0, 30 - Giuseppe Ghelarducci L. 0, 25 - Edoardo Paradisi L. 0, 20 - Pasquale Piccolomini L. 0, 20 - Antonio Sella L. 0, 70 - Emilio Barbuti L. 0, 25 - Giuseppe Agonigi L. 0, 20 - Rizzieri Pierini L. 0, 25 - Dante Pinelli L. 0, 30 - Rinaldo Loni L. 0, 20 - Antonio Ferris L. 0, 25 - Amedeo Sahadun L. 0, 50 - Guido Gatto Grasselli L. 0, 25 - Teofilo Gallichi L. 0, 50 - Rodolfo Del Monte L. 0, 40 - Alberto Sahadun L. 0, 40 - Giuseppe Lapucci L. 0, 40 - Gustavo Cecconi L. 0, 20 - Umberto Lucchesini L. 0, 50 - Angelo Picoeuvre L. 1 - Vittorio Millini L. 0, 50 - Scorsos Giammo L. 0, 50 - Alberto Mieli L. 0, 50 - Ditta Roberto Barroccio L. 5 - Totale L. 47, 04. - Note precedenti 681, 82.

Somma totale L. 728, 76.

La salute a Pisa. - Denunce di malattie infettive pervenute all'Ufficio d'igiene municipale dal 5 all'11 febbraio 1898:

Morbillo N. 2, tubercolosi 2, erisipela 2. Ispizioni: Ai mercati e alle peschiere n. 15, agli spacci di commestibili 27, alle abitazioni 5, varie 1. Analisi: Per sostanze alimentari n. 5. Contravvenzioni: Alle Leggi e regolamenti sanitari n. 3.

Concerti gratuiti. - Oggi, Domenica, dalle ore 15 e mezzo alle 17, la musica militare del 23.° Reggimento fanteria, eseguirà sulla piazza di S. Niccolò, il seguente programma:

1. RUBINSTEIN, *Bal Costumé-Chevalier et Châtelaine*.
2. BRAHMS, *Danze Ungheresi*.
3. METERBERG, *Sinfonia, La Stella del Nord*.
4. POCCHIELLI, *Atto I Gioconda*.
5. DELIBES, *Ballo Silezia*.
6. SELLENICH, *Ritirata Turiana*.

il mattaccino.

DIFFIDA.

Il sottoscritto, affittuario del Podere denominato *Aia di Montioni* (Comune di Suvereto), rende noto che da oggi in poi non sono più valide le comprate e vendite di bestie, suano queste bovino, cavallino, suino, pecorino ecc. fatte dal colono Lorenzi Giuseppe e famiglia senza il suo consenso.

Prata Marittima, 6 febbraio '98

FEDERIGO LOLINI.

STATO CIVILE

dal 5 all'11 febbraio 1898.

NASCITE.

Legittime: Maschi 13. - Fommine 23. - Nati morti 1

MATRIMONI.

Gherardini Ferruccio bracciante, con Gherardini Cesira attendente a casa, celibi, di S. Giovanni al Galano - Fantacci Rodrigo bracciante, con Giannesi Elettra tessiera, celibi, di S. Giusto - Macchi Pellegrino guardia daziaria, celibi, di Cesira attendente a casa, celibi, di Pisa - Coli Giuseppe calzolaio, con Lavanazzi Amelia tessiera, celibi, di Pisa - Pisanti Attilio bracciante, con Gherardini Maria tessiera, celibi, di S. Marco - Varnaccini Pietro bracciante, di S. Giovanni al Galano, con Garzella Amabile attendente a casa, celibi, di S. Giusto - Fianicelli Ietto impiegato, con Fantoni Eugenia attendente a casa, celibi, di Pisa - Serragli Antonio vedovo, zoccolato, con Frizzi Paolina tessiera, nubila, ambade di Putignano - Masoni Alamanno commerciante, di S. Marco con Tabarraci Aurelia attendente a casa, celibi, di Pisa.

MORTI.

(A domicilio).

Cardelli Ranieri, 46, vedovo, pittore, di Pisa - Mariani Luisa nel Lovori, 51, att. a casa, di S. Marco alle Cappelle - Palamidessi Tommaso vedovo Colledi, 70, att. a casa, di Pisa - Consani Francesco, vedova Nicolai, 80, att. a casa, di Pisa - Bigongiali Balduino nel Masoni, 47, coloma, di S. Piero a Grado - Menichetti Pasquale, 64, coningato, commesso di farmacia, di Pisa - Turini Ferdinando, 81, coning vedovo, di Oratoio - Saviozzi Maria, 13, benestante, di S. Michele degli Scalzi - Gattai Volia, 24, nubila, sarta, di S. Ermete - Giannetti Giulio, 33, celibe, impiegato, di Pisa, Mosti Maria nel Vivaldi, 29, tessiera, di Pisa - Bertozzi Anna, 68, nubila, att. a casa, di Pisa - Maffei Liberata nata Michelotti, 29, seggiolaia, di Pisa - Giannesi Ranieri, 84, vedovo, bracciante di Oratoio - Romoli Francesco, 81, vedovo, pensionato ferroviario, di Putignano - Storni Antonio, 51, coningato, portiere, di S. Giovanni al Galano - Picchi Vittorio, 35, celibe, impiegato alla Real Casa, di Coltano - Curini Galletti nobil Maddalena ved. Roselmini, possidente, di Pisa

Sotto i cinque anni: Maschi 6. - Fommine 11.

(Al Regi Spedali).

Ferretti Maria, di anni 27, nubila, attendente a casa, di Milano - Angelini Angelina nel Piorotti, 63, attendente a casa, di Pisa - Barozzi Ernesta nel Danuoli, 55, attendente a casa, di Pisa - Magri Lucia, 13, di Pisa, Biagetti Libero, 11, di Gavonzano.

Sotto i cinque anni: Maschi 1. - Fommine 1.

(All' Ospizio di Mendicizia).

Toldo Matteo, di anni 63, vedovo, di Pisa - Pozzolini Amalia vedova Serragli, 75, di Pisa.

(Alla Casa di Correzione Paterna).

Asteri Luigi, di anni 23, celibe, sarto, di Sestri Levante.

ALFREDO MORESCHI gerente responsabile.

LA NEVRASTENIA (malattia del sistema nervoso) e tutte le malattie del sangue (anemia, mestruazioni difficili ed irregolari, leucorrea (fiore bianche), snervatezza, dolor di capo, di stomaco ecc.) si guariscono facilmente con l'uso delle **Pillole Facelli**. Farne ritornar l'appetito ed il primitivo colore al volto, la forza, l'energia, la gaiezza. Calmano l'isterismo che finisce per sparire. - **Scatola L. 2, 50.**

IL DOLORE

e bruciore di stomaco, l'acidità, cattiva digestione che dà diarrea, o stitichezza, ed il catarro gastro-intestinale, si guariscono con l'uso della gustosissima **CHINA PACELLI** (China granulare effervescente) Specialità della Ditta Farmacia Pacelli di Livorno.

Aumenta l'appetito, aiuta la digestione ed allontana la bile dallo stomaco, la cui presenza genera altri malanni fra i quali il mal nervoso che dà tanta noia.

Si raccomanda a tutti per preservarsi dalle febbri intermittenti, miasmatiche e palustri ed a quelli che menano vita sedentaria. - **Vasetti da Lire 1, 50 e 2.**

Chiedere sempre: **China Pacelli.**

CATRAMTERPENI PACELLI.

Calma subito e guarisce poi la tosse, l'asma ed il catarro bronchiale da qualunque causa abbiano origine. - **Bottiglia L. 1, 50.**

Pomata di Olio di Ricino Profumata con China

Con l'uso di detta pomata crescono i capelli che si rinforzano nel bulbo, diventando morbidi e lucidi. Si allontana la forfora. **Vasetto L. 0, 70.**

Vendonsi dalle Farm. **Rossini e Piccinini** - Pisa.

BELLISSIMO ALBUM per lavori donneschi.

GRATIS a chi invia cartolina vaglia da L. 0, 20 per N. 1 e L. 0, 25 per N. 2, dalla Ditta Pacelli di Livorno e si può avere pure dalle Farmacie Rossini e Piccinini.

Fratelli Dominici

SALSAMENTARI

Brevettati da Sua Maestà il Re d'Italia. PISA - Piazza di Banchi - PISA

Il Negozio è fornito di tutte le SPECIALITÀ IN PIZZICHERIA delle migliori Case ITALIANE ed ESTERE.

BISCOTTO GUELFY

detto PALESTRO

Premiato fino dal 1861 a Firenze, a Londra nel 1862, a Dublino nel 1864, a Parigi ecc.

Questo Biscotto, con la sua forma quadrangolare, è di una bontà incontrastabile per il suo delicato sapore; e per la sua form i poppanti lo possono tenere bene stretto nelle loro mani e possono divertirci lungo tempo, perché si scioglie lentamente. Sciolto che sia, lo possono diglutire senza alcun pericolo. Cosicché nel tempo che se ne servono come trastullo, serve anche di nutrimento, perchè composto delle sostanze più scelte e nutrienti. - Contiene altresì del Fosfato di Calce; servendo questo allo sviluppo delle loro tenere membra.

Le madri che desiderassero farne la prova per i loro figli, troveranno presso le principali Officine di Pisa e d'Italia una scatola per saggio. Sul Biscotto vi è il nome **GUELFY**.

Tutti i più distinti Clinici

sono concordi nel considerare l'acqua alcalino-acidulo-litica delle terme di **ULIVETO** come l'unica che in Italia sostituisca nel modo più completo le rinomate acque estere di Wicky, Carlsbad, Vals, ecc. Ed il successo ottenuto da questa preziosa acqua nel pubblico medico per i suoi indiscutibili vantaggi nelle malattie gastro-intestinali, reumatismo articolare, diabete, uricemia, gotta, anemia ecc. è chiara prova che essa deve esser ritenuta superiore ad ogni altra italiana ed estera.

L'ACQUA DI ULIVETO diviene indispensabile a chi ne fa uso anche una sola volta; contenendo acido carbonico è stimolante del ventricolo e gradevolissima al gusto, preziosa nei calori estivi; leggermente ferruginosa, è ricostituente, senza affaticare il tubo gastroenteriale; ricca di litina è assolutamente necessaria per gli uricemici, goticosi, artritici. - Si usa pasggiando od a digiuno.

Dal giugno al settembre si fa la cura alla sorgente unendola a quella balneare. - Stabilimento di primo ordine - Bagni freddi, temperati, caldi fino a 34° C.

Cure elettriche idroterapiche, climatiche. **Consulenti:** Prof. QUEIROLO e PACI della Regia Università di Pisa.

Consultore ginecologico: Cav. Uff. Dott. FEDERIGO LOMBARD.

Direttore sanitario: Dott. J. FELLONI, medico primario d-Ilo Spedale civile di Sarzana.

Per richieste e indicazioni rivolgersi al proprietario Cav. GRASSI MARIANI, Uliveto (Prov. di Pisa)

Pisa, Tipografia di Francesco Mariotti.